

# CITTADINANZATTIVA: SOSPENDERE LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA INGANNEVOLE "CONCORSOTIM 4 500 AL GIORNO"

sabato 20 settembre 2008

Sospendere la  
campagna pubblicitaria

"Concorso Tim 4 500 al giorno".

Cittadinanzattiva  
denuncia il messaggio all'Antitrust per pubblicità ingannevole.

**Ingannevole**  
e poco trasparente. Con queste motivazioni, Cittadinanzattiva ha inoltrato in data odierna un esposto denuncia all'Autorità garante della concorrenza e del mercato affinché sospenda lo spot televisivo diffuso da Tim "Concorso Tim 4 500 al giorno", in onda in questi giorni, oltre che presente sul sito internet della società.

Da quel che si vince dallo spot, per partecipare al concorso che mette in palio le automobili basterebbe chiamare o inviare un sms/mms del costo di 1,20€, -. In realtà, cos'è facendo si acquista un contenuto digitale (suonerie, sfondi animati) da poter scaricare sul cellulare. A ciò, segue un nuovo messaggio da parte di Tim che invita l'utente a rispondere ad un quiz di molte domande, e per ogni risposta si paga 1,20€, -. Dai riscontri effettuati da Cittadinanzattiva, chi risponde a tutte le domande del quiz spende circa 40€, -.

Evidenti gli elementi di ingannevolezza e scarsa trasparente: la partecipazione al concorso non è subordinata alla semplice telefonata o all'invio di sms/mms, ma all'acquisto di un contenuto digitale e al successivo quiz, del quale non vi è alcuna informazione nello spot televisivo.

Analogamente, i messaggi presenti sul sito [www.tim.it](http://www.tim.it) non evidenziano immediatamente il costo degli sms e il regolamento illustra solo la parte dei contenuti digitali: non vi è alcuna spiegazione sui costi aggiuntivi e sul quiz.

Come se non bastasse, pur di continuare a far spendere soldi, in alcuni casi la Tim ha anticipato il traffico telefonico all'utente che lo aveva terminato, scalandolo poi dalla scheda ricaricabile acquistata in seguito. Durante il quiz l'utente non ha ricevuto l'informazione di aver terminato il traffico, ma è stato indotto a continuare ad inviare sms.

"Simili episodi" commenta Giustino Trincia, responsabile delle politiche dei consumatori di Cittadinanzattiva, "indicano come l'attenzione generale deve concentrarsi anche nei confronti di quei messaggi pubblicitari particolarmente aggressivi e fuorvianti, al fine di promuoverne un boicottaggio mirato e una rapida rimozione. Anche attraverso denunce all'Antitrust è infatti possibile contrastare l'aumento del costo della vita che colpisce da troppo tempo i cittadini, e per il quale domani si terrà una manifestazione a carattere nazionale".

Cittadinanzattiva invita i cittadini a segnalare alla segreteria regionale di Basilicata n. 339/4209565, mail: [cittadinanzattivabas@tiscali.it](mailto:cittadinanzattivabas@tiscali.it), oppure al Pit

Servizi (tel: 0636718555; fax: 0636718333; mail: [pit.servizi@cittadinanzattiva.it](mailto:pit.servizi@cittadinanzattiva.it))  
messaggi pubblicitari poco trasparenti se non addirittura ritenuti ingannevoli,  
e attende un pronunciamento da parte dell'Antitrust e dell'Agcom, cui l'esposto  
denuncia " stato inviato per conoscenza.

Segreteria Regionale di  
Cittadinanzattiva -Tribunale del Malato di Basilicata Maria Antonietta Tarsia